

In Puglia il nuovo bando «Social film production»

Raccontare il Sud sullo schermo e senza stereotipi

Il racconto del Sud attraverso i suoi fenomeni sociali è l'oggetto della seconda edizione del bando «Social Film Production Con il Sud», il progetto promosso e finanziato per metà da Fondazione con il Sud e per l'altra metà da Fondazione Apulia Film Commission e dalla Regione Puglia, che fa incontrare le imprese cinematografiche italiane o internazionali con il terzo settore. I fondi a disposizione ammontano complessivamente a 400 mila euro per produrre 10 opere (40 mila euro a progetto) tra documentari e cortometraggi su altrettante categorie tematiche, Ambiente, Cultura, Legalità, Territorio, Diritti, Nuove generazioni, Il pensiero femminile, Cittadinanza attiva, Oltre i luoghi comuni, Emergenza Covid. La scadenza del bando è fissata per il 30 settembre alle 12. «L'esperimento di fare un progetto trasversale fra cinema e terzo settore - spiega Simonetta Dellomonaco, presidente della Fondazione Apulia Film Commission - ha evidenziato nella scorsa

edizione la fondamentale necessità di un approccio nuovo rispetto al nostro agire nel mondo. Insieme si può creare un altro pensiero, attraverso un ascolto che sia corale e aderente alla realtà». «È opportuno e necessario promuovere una narrazione del Sud alternativa e fuori dagli stereotipi - dice Carlo Borgomeo, presidente della Fondazione con il Sud - Il cinema può e deve fare questo, mentre il mondo del terzo settore meridionale può mettere a disposizione un vasto patrimonio di esperienze e di storie che aspettano solo di essere raccontate e condivise».

La precedente edizione ha visto la partecipazione di 350 organizzazioni tra imprese cinematografiche e organizzazioni di terzo settore. Le 10 opere selezionate hanno ottenuto numerosi premi e riconoscimenti internazionali, tra cui la vittoria alla Festa del Cinema di Roma del docufilm «Santa Subito» di Alessandro Piva.

